



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**

in collaborazione con  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO**



**Corso di laurea in  
EDUCAZIONE PROFESSIONALE**

(abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)

*Classe L/SNT2 - Lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione (DM 270/04)*

**MANIFESTO DEGLI STUDI  
ANNO ACCADEMICO 2012-2013**

*IL SUDETTO DOCUMENTO POTRA' ESSERE SOGGETTO AD INTEGRAZIONI O VARIAZIONI*

<b>Sito web del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unife.it/medicina/educatore-sanitario">http://www.unife.it/medicina/educatore-sanitario</a> <a href="http://www.unitn.it/cogsci/6706/corso-di-laurea-educazione-professionale">http://www.unitn.it/cogsci/6706/corso-di-laurea-educazione-professionale</a>
<b>Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia</b>	Prof. Alberto Liboni
<b>Dipartimento di riferimento</b>	Scienze biomediche e chirurgico specialistiche
<b>Dipartimenti associati</b>	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale Scienze mediche
<b>Presidente del Corso di Laurea</b>	Prof. Enrico Granieri, e-mail: enrico.granieri@unife.it
<b>Direttore delle attività didattiche</b>	Prof. Remo Job, e-mail: remo.job@unitn.it
<b>Manager didattico</b>	Dott.ssa Marta Cazzanelli, e-mail: marta.cazzanelli@unitn.it
<b>Segreteria Studenti</b>	Via Savonarola n. 9 – c.a.p. 44121 - Ferrara Indirizzo e-mail: smc@unife.it Tel. 0532/293207 (dalle ore 8.30 alle ore 10.30)
<b>Sede Didattica distaccata</b>	Sede didattica distaccata del corso di laurea presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università di Trento - Corso Bettini, n. 84 Rovereto (TN)
<b>Scadenze</b>	Test di ammissione: 11 settembre 2012 Immatricolazione: vedi bando <a href="http://www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test">www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test</a>
<b>Festività studenti natalizie</b>	Dal 23 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013
<b>Festività studenti pasquali</b>	Dal giovedì precedente la domenica di Pasqua al mercoledì successivo

- *COLLABORAZIONE INTERATENEO*
- *ACCESSO*
- *MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA*
- *DURATA DEL CORSO*
- *OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO*
- *SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI*
- *TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE*
- *SCADENZA IMMATRICOLAZIONE*
- *CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO*
- *MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO*
- *CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI*
- *FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO*
- *CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE*
- *STRUTTURA E ORDINAMENTO DEL CORSO*
- *ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)*
- *ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE*
- *PROPEDEUTICITÀ*
- *SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA*
- *TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE*
- *ESAME FINALE*
- *DURATA DIVERSA DALLA NORMALE*
- *RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO*
- *CONVALIDA DI ESAMI*
- *PASSAGGI O TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI*
- *DISPOSIZIONI TRANSITORIE*
- *ALTRE INFORMAZIONI*

**Note:** L'Università degli studi di Ferrara, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, ha istituito dall'Anno Accademico 2011/2012 il nuovo corso di laurea in **EDUCAZIONE PROFESSIONALE** (Classe L/SNT2) secondo il DM 270/04; progressivamente verranno attivati gli anni di corso successivi. Inoltre, sempre dall'Anno Accademico 2011/2012, è stato disattivato il primo anno del corso di laurea Educatore professionale sanitario (Classe 2/SNT), istituito ai sensi del D.M. 509/99; progressivamente verranno disattivati gli anni di corso successivi. Di quest'ultimo rimane attivo il terzo anno.

<b>COLLABORAZIONE INTERATENEO</b>	<p>L'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Ferrara hanno inteso avviare iniziative comuni al fine di accrescere e di potenziare l'offerta didattica e formativa, rispondendo così alle attese e ai principi di cui al D.M. 509/99 e del D.I. 2 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed ora, ai principi della nuova riforma contenuta nel D.M. 270/04.</p> <p>È di interesse reciproco stabilire tra i due Atenei rapporti di collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca anche al fine di favorire le occasioni di aggiornamento culturale, scientifico e professionale e di qualificazione del corpo docente.</p> <p>Presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università di Trento sono diffuse elevate competenze specifiche in materie psicologiche ed educative, inoltre presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento sono presenti specifiche competenze in materia sociale e consolidate competenze per la progettazione e realizzazione di tirocini formativi nell'ambito delle professioni sociali. Presso l'Università di Ferrara sono presenti elevate ed adeguate competenze didattiche e formative nell'area delle scienze mediche con particolare riferimento alle materie d'ambito neurologico psichiatrico e delle patologie sensoriali. Entrambi gli atenei hanno strutture di elevata qualità impegnate in attività di ricerca: tali attività sono affini e convergenti negli obiettivi, rendendo possibile una sinergia d'intenti.</p> <p>Il corso si svolge interamente a Rovereto presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento. Le attività didattiche sono tenute da docenti dell'Università degli Studi di Trento e da docenti dell'Università di Ferrara.</p> <p>Gli adempimenti relativi alle iscrizioni ed alla gestione della carriera degli studenti e la responsabilità amministrativa del Corso sono attribuiti all'Università degli Studi di Ferrara.</p>
<b>ACCESSO</b>	<p><b>PROGRAMMATO</b> – L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso). L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul <b>bando di ammissione</b>.</p> <p>Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.</p> <p>Il programma della prova d'ammissione viene indicato ogni anno sul bando di ammissione consultabile all'indirizzo web dell'Ateneo di Ferrara:  <a href="http://www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test">www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test</a>  e sul sito dell'Ateneo di Trento:  <a href="http://www.unitn.it/cogsci/6706/corso-di-laurea-educazione-professionale">http://www.unitn.it/cogsci/6706/corso-di-laurea-educazione-professionale</a></p>
<b>MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA</b>	<p><b>IN PRESENZA</b> - Il corso di laurea sviluppa la sua didattica in presenza.</p> <p>Il corso si svolge interamente a Rovereto (TN) presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento. Le attività didattiche sono tenute da docenti dell'Università degli Studi di Trento e da docenti dell'Università di Ferrara.</p> <p>La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è <b>OBBLIGATORIA</b>. L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita, il titolare dell'insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.</p>
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>TRE ANNI</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<p>Il Corso di studi è volto alla formazione di laureati con competenze specifiche dell'educatore professionale. In particolare l'organizzazione di tutte le attività didattiche e formative del corso di studi mirano alla formazione di laureati con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze relazionali, intese come saper cogliere e gestire in maniera consapevole il processo evolutivo che si fonda nell'interazione e nel riconoscimento reciproco nell'altro e con l'altro;</li> <li>- competenze educative-didattiche, intese come saper insegnare, istruire e far apprendere abilità generali e specifiche che riguardano la globalità degli aspetti dell'individuo;</li> <li>- competenze metodologiche e di programmazione-organizzazione del lavoro che consentano l'individuazione e la messa in atto di strategie operative, modelli organizzativi e di programmazione, funzionali alla realizzazione degli obiettivi;</li> <li>- competenze in ambito sanitario e di promozione della salute finalizzate ad assolvere ai bisogni di cura e ai bisogni assistenziali di base e a promuovere progetti nell'ambito della tutela della salute;</li> </ul> <p>Il laureato infine saprà operare all'interno del territorio di appartenenza, favorendo azioni che promuovano il benessere collettivo.</p> <p>Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e laboratoriale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base nell'area sanitaria, sociale, psicologica e educativa e nelle correlate competenze metodologiche. Sono inoltre approntate attività di tirocinio presso strutture esterne sanitarie e socio-educative per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite.</p> <p>I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero non superiore a 20,</p>

	prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline.
<b>SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI</b>	I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.
<b>TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE</b>	Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264.
<b>SCADENZA IMMATRICOLAZIONE</b>	Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate sul <b>bando d'ammissione</b> , consultabile all'indirizzo: <a href="http://www.unife.it/facolta/medicina">www.unife.it/facolta/medicina</a> e <a href="http://www.unitn.it">http://www.unitn.it</a>
<b>CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO</b>	L'organizzazione didattica del corso prevede che gli studenti ammessi possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale e precisamente: cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico. Le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i programmi ministeriali.
<b>MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO</b>	L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione. Il numero di posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. Le prove di ammissione sono predisposte da ogni singolo Ateneo. Nel caso vengano presentate richieste da parte di studenti con maturità di durata quadriennale, il superamento della prova d'ammissione con un risultato superiore agli standard minimi previsti comporta l'assolvimento di eventuali obblighi formativi legati alla durata della maturità. Indipendentemente dal tipo di diploma superiore posseduto, nel caso la prova di ammissione venga superata con un punteggio inferiore ad un prefissato valore, stabilito dalla Struttura competente, verranno individuati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso.
<b>CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO</b>	L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione. In particolare, tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di <b>Cultura generale e ragionamento logico</b> dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria. Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a <b>10 (dieci)</b> nella materia di Cultura generale e ragionamento logico: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo. Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria. Tali studenti dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di recupero, organizzato dalla Struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate. La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto <b>chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo</b> . L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Lo svolgimento delle LEZIONI è suddiviso in due periodi didattici:  <b>1° semestre:</b> dal 1° ottobre al 14 gennaio

**2° semestre:** dal 1° marzo al 31 maggio.

Il calendario delle lezioni è consultabile al sito: <http://www.unife.it/medicina/educatore-sanitario>

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con esclusione del tirocinio.

Sono previste inoltre due sessioni riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio/febbraio dell'anno successivo.

Le sessioni d'esame sono le seguenti:

**1° sessione** dal 15 gennaio al 28 febbraio;

**2° sessione** dal 1° giugno al 31 luglio;

**1° sessione di recupero** dal 1° al 30 settembre;

**2° sessione di recupero** dal 15 gennaio al 28 febbraio.

Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui hanno ottenuto le relative attestazioni di frequenza con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico.

Gli studenti iscritti fuori corso, non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile e comunque all'interno dei seguenti periodi:

**1° periodo** dal 07 gennaio al 31 marzo;

**2° periodo** dal 1° aprile al 31 luglio;

**1° periodo di recupero** dal 1° di settembre al 22 dicembre;

**2° periodo di recupero** dal 07 gennaio al 31 marzo.

Il calendario degli esami è consultabile al sito: [studiare.unife.it](http://studiare.unife.it) , alla voce "bacheca appelli"

## STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

La laurea viene di norma conseguita al termine di un corso della durata di TRE (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).

### Legenda:

<b>Attività formative</b>	<b>A = di Base</b> A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso <b>B = Caratterizzanti</b> B1 = Scienze dell'educazione professionale sanitaria B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico-chirurgiche B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo <b>C = Affini o integrative</b> <b>D = A scelta dello studente</b> <b>E = Lingua straniera e Attività formative relative alla preparazione della prova finale</b> <b>F = attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.</b>
<b>SSD:</b> Settore Scientifico Disciplinare	
<b>TAF:</b> Tipologia Attività Formativa	
<b>AD:</b> Ambiti Disciplinari	

**Tipologia insegnamento (TI):** T = teorico; P = pratico.

**Tipo d'esame:** S = singolo; A. = accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)

**Tipo di corso:** CI = corso integrato; CS = corso singolo

### Rapporto orario nel credito formativo, valido sulle lauree triennali delle professioni sanitarie riformate secondo il D.M. 270/04:

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
lezione teorica, seminari	8	17	25
laboratori professionalizzanti	15	10	25
stage, tirocinio, internato	25	0	25
prova finale	5	20	25

**PIANO DI STUDIO**  
**PRIMO ANNO**  
(attivato a partire dall'A.A. 2011/2012)

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
<b>1</b>	<b>Il ruolo professionale dell'educatore I</b>					<b>6</b>		CS	S	---
	Il ruolo professionale dell'educatore	MED/48	B1	6			48			---
<b>2</b>	<b>Psicopedagogia e tecniche di osservazione</b>					<b>12</b>		CI	S	
	Psicopedagogia e tecniche di osservazione – mod. 1	M-PSI/08	A2	8			64			
	Psicopedagogia e tecniche di osservazione – mod. 2	M-PED/01	B1	4			32			
<b>3</b>	<b>Individuo e ambiente: strumenti di lettura</b>					<b>13</b>		CI	S	---
	Individuo e ambiente: strumenti di lettura – mod. 1	SPS/07	A1	6			48			
	Individuo e ambiente: strumenti di lettura – mod. 2	M-PSI/05	B6	2			16			
	Individuo e ambiente: strumenti di lettura – mod. 3	M-PSI/02	B1	5			40			
	<b>Totale crediti PRIMO anno primo semestre</b>					<b>31</b>				

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
<b>4</b>	<b>Metodi e tecniche dell'intervento educativo</b>					<b>7</b>		CI	S	---
	Metodi e tecniche dell'intervento educativo – mod. 1	M-PED/01	B1	3			24			
	Metodi e tecniche dell'intervento educativo – mod. 2	MED/48	B1	4			32			
<b>5</b>	<b>Fondamenti biologici del comportamento</b>					<b>7</b>		CI	S	
	Fondamenti biologici del comportamento – mod. 1	BIO/09	A2	1			8			Laila Craighero
	Fondamenti biologici del comportamento – mod. 2	BIO/16	A2	2			16			Silvano Capitani
	Fondamenti biologici del comportamento – mod. 3	MED/25	B5	2			16			Luigi Grassi
	Fondamenti biologici del comportamento – mod. 4	MED/26	B5	2			16			---
<b>6</b>	<b>Tirocinio formativo I° anno</b>					<b>15</b>		CS	S	---
	Tirocinio formativo I° anno	MED/48	B8		15		375			
	<b>Totale crediti PRIMO anno secondo semestre</b>					<b>29</b>				

<b>TOTALE CREDITI I° ANNO</b>						<b>60</b>				
-------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

**SECONDO ANNO**  
(attivato a partire dall'A.A. 2012/2013)

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
<b>7</b>	<b>Il ruolo professionale dell'educatore II</b>					<b>8</b>		CS	S	---
	Il ruolo professionale dell'educatore	MED/48	B1	8			64			
<b>8</b>	<b>Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi</b>					<b>16</b>		CI	S	
	Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi – mod. 1	MED/26	B5	2			16			Enrico Granieri
	Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi – mod. 2	MED/09	B3	2			16			Giovanni Zuliani
	Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi – mod. 3	M-PSI/02	B2	5			40			---
	Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi – mod. 4	MED/48	B4	7			56			---
<b>9</b>	<b>Abilità strumentali e formative</b>					<b>7</b>		CI	S	---
	Abilità strumentali e formative – mod. 1	MED/36	B4	1			8			
	Abilità strumentali e formative – mod. 2	L-LIN/12	E	4			32			
	Abilità strumentali e formative – mod. 3	INF/01	F	2			16			
	<b>Totale crediti SECONDO anno primo semestre</b>					<b>31</b>				

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
<b>10</b>	<b>Lavoro socio-territoriale</b>					<b>10</b>		CI	S	
	Lavoro socio-territoriale – mod. 1	M-EDF/01	B7	2			16			Giovanni Grazi
	Lavoro socio-territoriale – mod. 2	SPS/07	A1	4			32			Massimiliano Tarozzi
	Lavoro socio-territoriale – mod. 3	M-PSI/05	C	3			24			---
	Lavoro socio-territoriale – mod. 4	MED/45	A3	1			8			---
<b>11</b>	<b>Tirocinio formativo II° anno</b>					<b>20</b>		CS	S	---
	Tirocinio formativo II° anno	MED/48	B8		20		500			
	<b>Totale crediti SECONDO anno secondo semestre</b>					<b>30</b>				

<b>TOTALE CREDITI II° ANNO</b>						<b>61</b>				
--------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

**TERZO ANNO**  
(attivato a partire dall'A.A. 2013/2014)

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
<b>12</b>	<b>Contesto legislativo</b>					<b>4</b>		CS	S	
	Contesto legislativo	IUS/09	C	4			32			
<b>13</b>	<b>Tirocinio formativo III° anno</b>					<b>25</b>		CS	S	
	Tirocinio formativo III° anno	MED/48	B8		25		625			
	<b>Totale crediti TERZO anno primo semestre</b>					<b>29</b>				

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
<b>14</b>	<b>Metodi e tecniche dell'intervento educativo con elementi di deontologia professionale</b>					<b>8</b>		CI	S	
	Metodi e tecniche dell'intervento educativo con elementi di deontologia professionale – mod. 1	M-PSI/07	C	6			48			
	Metodi e tecniche dell'intervento educativo con elementi di deontologia professionale – mod. 2	MED/48	F	2			16			
<b>15</b>	<b>Contesti organizzativi e promozione della salute</b>					<b>6</b>		CI	S	
	Contesti organizzativi e promozione della salute – mod. 1	MED/30	B5	1			8			
	Contesti organizzativi e promozione della salute – mod. 2	MED/31	B5	1			8			
	Contesti organizzativi e promozione della salute – mod. 3	MED/42	B4	2			16			
	Contesti organizzativi e promozione della salute – mod. 4	BIO/14	A3	2			16			
<b>16</b>	<b>Metodi di ricerca e progettazione</b>					<b>5</b>		CI	S	
	Metodi di ricerca e progettazione – mod. 1	MED/48	F		3		45			
	Metodi di ricerca e progettazione – mod. 2	MED/48	F	2			16			
<b>17</b>	<b>Corsi a scelta dello studente</b>					<b>6</b>		CS	S	
	Per la prova finale		E			<b>5</b>				
	<b>Totale crediti TERZO anno secondo semestre</b>					<b>30</b>				

<b>TOTALE CREDITI III° ANNO</b>						<b>59</b>				
---------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--



<b>ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (DI TIPO “D”)</b>	Lo studente potrà acquisire 6 crediti attingendo sia tra gli insegnamenti offerti dal corso di studio che da altri corsi impartiti nell’Ateneo. Tale scelta va effettuata inderogabilmente <b>entro il 30 novembre</b> . Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d’anno.								
<b>ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	Sono previste nel corso di laurea attività seminariali nell’ambito del settore scientifico disciplinare specifico, che permettono allo studente di applicare le proprie conoscenze sfruttando le capacità comunicative e di giudizio. Sono previsti inoltre laboratori professionali che permettono ulteriori acquisizioni tecniche, con particolare riguardo alle specifiche tecniche riabilitative dell’educatore professionale.								
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<table border="1" data-bbox="416 398 1453 517"> <tr> <td data-bbox="416 398 922 427"><b>Non si può sostenere l’esame di:</b></td> <td data-bbox="922 398 1453 427"><b>Se non si è superato l’esame di:</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="416 427 922 456">- Il ruolo professionale dell’educatore II</td> <td data-bbox="922 427 1453 456">- Il ruolo professionale dell’educatore I</td> </tr> <tr> <td data-bbox="416 456 922 486">- Tirocinio formativo del 2 anno</td> <td data-bbox="922 456 1453 486">- Tirocinio formativo del 1 anno</td> </tr> <tr> <td data-bbox="416 486 922 517">- Tirocinio formativo del 3 anno</td> <td data-bbox="922 486 1453 517">- Tirocinio formativo del 1 e del 2 anno</td> </tr> </table>	<b>Non si può sostenere l’esame di:</b>	<b>Se non si è superato l’esame di:</b>	- Il ruolo professionale dell’educatore II	- Il ruolo professionale dell’educatore I	- Tirocinio formativo del 2 anno	- Tirocinio formativo del 1 anno	- Tirocinio formativo del 3 anno	- Tirocinio formativo del 1 e del 2 anno
<b>Non si può sostenere l’esame di:</b>	<b>Se non si è superato l’esame di:</b>								
- Il ruolo professionale dell’educatore II	- Il ruolo professionale dell’educatore I								
- Tirocinio formativo del 2 anno	- Tirocinio formativo del 1 anno								
- Tirocinio formativo del 3 anno	- Tirocinio formativo del 1 e del 2 anno								
<b>SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA</b>	<p><b>SBARRAMENTI:</b> Per l’iscrizione all’anno successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso;</li> <li>• aver frequentato almeno il 75% dell’attività didattica programmata di ciascun insegnamento;</li> <li>• aver superato, entro la sessione di esami di <b>settembre</b>, gli esami dell’anno in corso, con un eventuale residuo <b>non superiore a tre esami</b>. Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell’eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell’iscrizione regolare all’anno di corso successivo.</li> </ul> <p>Lo studente che, nel corso dell’anno accademico, non abbia ottenuto l’attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun insegnamento o che non abbia assolto l’impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l’obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l’attestazione.</p> <p>Invece lo studente che alla data di iscrizione all’anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso.</p> <p>Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell’intero corso di studi.</p> <p>Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l’Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l’iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università.</p> <p>Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo.</p> <p>Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.</p> <p>Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p><b>OBSOLESCENZA/ESCLUSIONI:</b> Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione.</p> <p>Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.</p> <p>Lo studente può incorrere nell’annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l’Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) supera il numero di volte previsto per l’iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti;</li> <li>2) incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.</li> </ol>								
<b>TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE</b>	<p>Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).</p> <p>Il Direttore delle attività didattiche, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, indicando le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.</p> <p>I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.</p> <p>Il tirocinio professionale può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sessioni tutoriali che preparano lo studente all’esperienza;</li> <li>- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;</li> <li>- esperienze dirette sul campo con supervisione;</li> <li>- sessioni tutoriali e feedback costanti;</li> <li>- report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali.</li> </ul>								

	<p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione.</p> <p>Gli organi competenti del corso di laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.</p> <p>Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.</p> <p>Ogni studente riceverà un libretto di formazione che dovrà essere compilato durante il tirocinio e consegnato al tutor.</p> <p><b>Assenze dal tirocinio</b> Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.</p> <p><b>Sospensione dal tirocinio</b> Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;</li> <li>2. studente che non ha i requisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;</li> <li>3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo;</li> <li>4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente;</li> <li>5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero di volte <b>pari a TRE</b>;</li> <li>6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte <b>pari a TRE</b>;</li> <li>7. studente che si deve iscrivere fuori corso e/o ripetere per un numero di volte superiore a quello consentito dallo sbarramento indicato nel regolamento;</li> <li>8. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti;</li> </ol> <p>Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.</p> <p>La <b>sospensione definitiva</b> dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta <b>all'esclusione</b> dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli studi di Ferrara.</p> <p>La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.</p>
<p><b>ESAME FINALE</b></p>	<p>La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;</li> <li>b. redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.</li> </ol> <p>Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.</p> <p>La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</p> <p>Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami e tirocini previsti.</p> <p>L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Responsabile della struttura didattica competente. Può essere nominato un controrelatore per la seduta di laurea.</p> <p>La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese. A determinare il voto di laurea (espresso in centodecimi con eventuale Lode) contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.</p> <p>La Commissione di laurea per la determinazione della votazione complessiva finale potrà tener conto della media aritmetica o della media ponderata degli esami, a seconda di ciò che risulterà più conveniente per il laureando.</p> <p>La domanda di laurea va presentata on-line, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.</p> <p>Un'eventuale regolamentazione specifica con le modalità di assegnazione del voto finale verrà approvata dal Consiglio del corso di laurea e resa pubblica sul sito internet del corso di laurea.</p>
<p><b>DURATA DIVERSA DALLA NORMALE</b></p>	<p>La laurea viene conseguita in un corso della durata normale di tre anni equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).</p>

	Non è prevista la possibilità di un percorso part time o di un percorso di durata inferiore ai tre anni.																				
<b>RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO</b>	<p>Il riconoscimento di un analogo titolo di studio o di un altro titolo di studio conseguito all'estero è stabilito dal Consiglio del corso di laurea, o dalla Commissione crediti, dopo l'esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti.</p> <p>Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell'apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.</p> <p>I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, dopo l'immatricolazione dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi</p> <p>Per informazioni sulla documentazione da presentare: Ufficio Mobilità e Didattica internazionale, via Savonarola n. 9 – 44121 Ferrara - e-mail: mob_int@unife.it</p>																				
<b>CONVALIDA DI ESAMI</b>	<p><b>Convalida studi pregressi:</b></p> <p>Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate alla Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia (via Savonarola n. 9 - Ferrara) oppure presso Ufficio Supporto alla didattica Facoltà di Scienze Cognitive di Rovereto (TN) C.so Bettini, n. 84, entro e non oltre il <b>30 novembre</b> di ogni anno, corredate dai relativi programmi dei corsi.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta e decide le eventuali convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti.</p> <p>Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p> <p>In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.</p> <p><b>Riconoscimenti per conoscenze e abilità professionali</b></p> <p>Per le conoscenze e le attività professionali pregresse, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), art. 14, comma 1 -Disciplina di riconoscimento dei crediti, si prevede il <b>riconoscimento di abilità professionali, certificate individualmente</b> ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, che attestino specifiche competenze acquisite negli ambiti formativi del corso di studio, <b>per un massimo di 12 crediti, complessivamente tra i corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).</b></p> <p><b>Certificazione europea di lingua inglese</b></p> <p>La lingua straniera richiesta è la lingua inglese.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea riconosce certificazioni comprovanti la conoscenza della lingua Inglese.</p> <p>Gli studenti in possesso di una delle certificazioni indicate nella tabella sottostante e che siano interessati alla convalida del modulo di Abilità strumentali e formative – mod. 2 (SSD L-LIN/12 <b>lingua inglese</b>) (del CI di Abilità strumentali e formative), potranno presentare l'attestato (comprensivo di votazione finale) al docente responsabile del corso integrato al momento della registrazione dell'esame finale, in modo che possa essere calcolata la valutazione complessiva tenendo conto del voto del modulo di Inglese, secondo lo schema sotto riportato.</p> <table border="1" data-bbox="416 1435 1517 1742"> <thead> <tr> <th>Certificazione Europea</th> <th>Livello b Independent User</th> <th>Livello b1 Independent User</th> <th>Livello c1 Proficient User</th> <th>Livello E2 Proficient User</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>UCLES: University of Cambridge Local Examination Syndacate</td> <td>PET</td> <td>FCE</td> <td>CAE</td> <td>CPE</td> </tr> <tr> <td>Trinity College of London</td> <td>GRADO 5-6 ISE1</td> <td>GRADO 7-9 ISE2</td> <td>GRADO 10-11 ISE2</td> <td>GRADO 12 ISE 4</td> </tr> <tr> <td><b>VOTAZIONE</b></td> <td>24/30 25/30 With merit</td> <td>27/30</td> <td>30/30</td> <td>30 e lode</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Altre tipologie di certificazioni di inglese</b> verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Inglese.</p> <p>La richiesta deve essere presentata presso lo sportello della Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia di Ferrara oppure presso Ufficio Supporto alla didattica Facoltà di Scienze Cognitive di Rovereto (TN) C.so Bettini, n. 84entro il 30 novembre di ogni anno, unitamente all'originale e ad una copia della certificazione.</p> <p><b>Patente Europea del computer - ECDL</b></p> <p>Gli studenti in possesso della "Patente Europea del computer" ECDL (European Computer Driving Licence) potranno presentare l'attestato (comprensivo di votazione finale) al docente responsabile del corso integrato di Abilità strumentali e formative, per la convalida del modulo di Abilità strumentali e formative mod. 3 (SSD INF/01 Informatica), in modo che possa essere calcolata la valutazione complessiva tenendo conto del voto del modulo suddetto secondo lo schema sotto riportato:</p>	Certificazione Europea	Livello b Independent User	Livello b1 Independent User	Livello c1 Proficient User	Livello E2 Proficient User	UCLES: University of Cambridge Local Examination Syndacate	PET	FCE	CAE	CPE	Trinity College of London	GRADO 5-6 ISE1	GRADO 7-9 ISE2	GRADO 10-11 ISE2	GRADO 12 ISE 4	<b>VOTAZIONE</b>	24/30 25/30 With merit	27/30	30/30	30 e lode
Certificazione Europea	Livello b Independent User	Livello b1 Independent User	Livello c1 Proficient User	Livello E2 Proficient User																	
UCLES: University of Cambridge Local Examination Syndacate	PET	FCE	CAE	CPE																	
Trinity College of London	GRADO 5-6 ISE1	GRADO 7-9 ISE2	GRADO 10-11 ISE2	GRADO 12 ISE 4																	
<b>VOTAZIONE</b>	24/30 25/30 With merit	27/30	30/30	30 e lode																	

PATENTE COMPUTER ECDL	Voto medio da 75 a 83	Voto medio da 84 a 92	Voto medio da 93 a 100
CONVERSIONE IN TRENTESEIMI	22/30	26/30	30/30

Lo studente deve consegnare:

- fotocopia di un documento di identità valido,
- fotocopia dell'attestato ECDL e/o Skill card,
- fotocopia della attestazione del superamento dei 7 Moduli ECDL con indicazione del punteggio in 360esimi e/o percentuale.

**PASSAGGI DI CORSO  
E TRASFERIMENTI DI  
STUDENTI PROVENIENTI  
DA ALTRI ATENEI**

Il **passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo** di Ferrara può avvenire solamente dopo il superamento dell'apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione.

Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.

Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.

Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

Gli studenti che effettuano il passaggio possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.

In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

**Trasferimenti in arrivo da altri Atenei da altro corso di studio:**

anche il trasferimento da altri Atenei italiani, da un differente corso di studio, è possibile previo superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.

**Trasferimento in arrivo da altri Atenei sullo stesso corso di studio:**

il trasferimento dallo stesso corso di laurea di altri Atenei italiani è possibile solamente in funzione della disponibilità di posti ed in base a quanto stabilito ogni anno nel manifesto degli studi.

Il conteggio dei posti disponibili per ogni anno di corso è effettuato alla data del 31 luglio di ogni anno.

I trasferimenti in arrivo saranno accolti esclusivamente nell'ambito di tali posti disponibili.

Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili dopo tale data, verranno recuperati l'anno accademico successivo.

I conteggi per i posti disponibili verranno effettuati tenendo conto degli studenti iscritti presso questo Ateneo in corso regolare, ripetente o fuori corso che si dovranno iscrivere all'anno di corso successivo nel prossimo anno accademico.

Non verranno accolti con trasferimento studenti di ordinamenti disattivati o su anni disattivati di corsi ancora vigenti oppure studenti iscritti al fuori corso dell'ultimo anno o studenti in procinto di iscriversi al fuori corso dell'ultimo anno.

In base ai conteggi effettuati e alla disponibilità di posti, la Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia rilascerà il nulla osta al trasferimento a partire dal 1 agosto e fino al 15 ottobre di ogni anno.

Il Consiglio di ogni corso di laurea può stabilire regolamenti specifici riguardanti i trasferimenti in ingresso, che verranno pubblicati sul sito internet di Ateneo e nei manifesti degli studi di ogni anno accademico.

Tali regolamenti possono prevedere modalità e scadenze differenti.

Nel caso di trasferimento in ingresso il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.

Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.

Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

Gli studenti che effettuano il trasferimento possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.

In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

Con la partenza della laurea riformata gli studenti che si trasferiranno presso questo Ateneo avranno l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni statutarie e regolamentari di questo Ateneo.

Il base alla carriera precedentemente svolta, il Consiglio di corso (o la Commissione crediti) potrà deliberare eventuali adeguamenti di piano di studio al nuovo ordinamento.

	<p><b>Trasferimento dall'estero:</b> non sono possibili trasferimenti da Università estere. Uno studente iscritto presso l'Ateneo di un Paese straniero, che vuole trasferirsi presso l'Università di Ferrara, dovrà sostenere il previsto esame di ammissione e collocarsi in posizione idonea in base ai posti indicati sui bandi di ammissione. Al momento dell'immatricolazione potrà eventualmente presentare richiesta di convalida degli esami superati all'estero, presentando tutti i documenti tradotti e legalizzati dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto.</p>																																				
<p><b>DISPOSIZIONI TRANSITORIE</b></p>	<p><b>NUOVA RIFORMA:</b> Dall'anno accademico 2011/12 il corso di laurea è stato riformato in base al DM 270/04 ed in base al DM 119/09. Per cui, nell'anno accademico 2012/13, verranno attivati il primo ed il secondo anno di corso con nuovo ordinamento ed il piano di studio sarà differente rispetto a quello precedente (vecchio ordinamento).</p> <p>L'iscrizione come FUORI CORSO o come RIPETENTE fra un anno di corso e l'altro, per gli studenti del vecchio ordinamento, comporta nell'anno accademico successivo la possibilità di essere raggiunti dalla nuova riforma e quindi di dover passare dal vecchio al nuovo ordinamento.</p> <p>Essere raggiunti dalla nuova riforma comporterà un cambiamento di piano di studio con relative conversioni/equipollenze degli insegnamenti e relative integrazioni di frequenze ed esami non presenti nel vecchio ordinamento.</p> <p><b>TABELLA DI EQUIPARAZIONE:</b></p> <table border="1" data-bbox="416 745 1469 1742"> <thead> <tr> <th data-bbox="416 745 943 857"> <b>Laurea in EDUCATORE PROFESSIONALE SANTARIO (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (D.M. 509/99) – vecchio ordinamento</b> </th> <th data-bbox="943 745 1469 857"> <b>Laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (D.M. 270/04) – nuova riforma</b> </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"><b>PRIMO ANNO</b></td> </tr> <tr> <td>C.I. Basi biomediche applicate alle professioni sanitarie (7 CFU)</td> <td>Fondamenti biologici del comportamento (7 CFU)</td> </tr> <tr> <td>C.I. Psicologico e pedagogico (15 CFU)</td> <td>Metodi e tecniche dell'intervento educativo (7 CFU) + Il ruolo professionale dell'educatore II, <b>II anno</b> (8 CFU)</td> </tr> <tr> <td>C.I. Abilità strumentali (6 CFU)</td> <td>Abilità strumentali e formative, <b>II anno</b> (7 CFU)</td> </tr> <tr> <td>Area Sociologica (8 CFU)</td> <td>Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod1 (8 CFU)</td> </tr> <tr> <td>C.I. Scienze e clinica neurologica (12 CFU)</td> <td>Il ruolo professionale dell'educatore I (6 CFU)+ Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod2 (4 CFU)</td> </tr> <tr> <td>C.I. Comunità e lavoro (12 CFU)</td> <td>Individuo e ambiente: strumenti di lettura (13 CFU)</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"><b>SECONDO ANNO</b></td> </tr> <tr> <td>C.I. Neurologico, cognitivo, comportamentale (14 CFU)</td> <td>Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi (16 CFU)</td> </tr> <tr> <td>C. I. Socio giuridico (16 CFU)</td> <td>Lavoro socio –territoriale (10 CFU) + Contesto legislativo, <b>III anno</b> (4 CFU)</td> </tr> <tr> <td>Tirocinio II anno (30 CFU)</td> <td>Tirocinio I e II anno (35 CFU)</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"><b>TERZO ANNO</b></td> </tr> <tr> <td>Funzioni cliniche degli organi di senso e interventi di comunità (5 CFU)</td> <td>Contesti organizzativi e promozione della salute (6 CFU).</td> </tr> <tr> <td>C.I. Psicologico (8 CFU)</td> <td>Metodi e tecniche dell'intervento educativo con elementi di deontologia professionale (8 CFU)</td> </tr> <tr> <td>A scelta dello studente (9 CFU)</td> <td>A scelta dello studente (6 CFU)</td> </tr> <tr> <td>Tirocinio III anno (30 CFU)</td> <td>Tirocinio III anno (25 CFU)</td> </tr> <tr> <td>NESSUNA CORRISPONDENZA</td> <td>Metodi di ricerca e progettazione (5 CFU)</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Laurea in EDUCATORE PROFESSIONALE SANTARIO (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (D.M. 509/99) – vecchio ordinamento</b>	<b>Laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (D.M. 270/04) – nuova riforma</b>	<b>PRIMO ANNO</b>		C.I. Basi biomediche applicate alle professioni sanitarie (7 CFU)	Fondamenti biologici del comportamento (7 CFU)	C.I. Psicologico e pedagogico (15 CFU)	Metodi e tecniche dell'intervento educativo (7 CFU) + Il ruolo professionale dell'educatore II, <b>II anno</b> (8 CFU)	C.I. Abilità strumentali (6 CFU)	Abilità strumentali e formative, <b>II anno</b> (7 CFU)	Area Sociologica (8 CFU)	Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod1 (8 CFU)	C.I. Scienze e clinica neurologica (12 CFU)	Il ruolo professionale dell'educatore I (6 CFU)+ Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod2 (4 CFU)	C.I. Comunità e lavoro (12 CFU)	Individuo e ambiente: strumenti di lettura (13 CFU)	<b>SECONDO ANNO</b>		C.I. Neurologico, cognitivo, comportamentale (14 CFU)	Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi (16 CFU)	C. I. Socio giuridico (16 CFU)	Lavoro socio –territoriale (10 CFU) + Contesto legislativo, <b>III anno</b> (4 CFU)	Tirocinio II anno (30 CFU)	Tirocinio I e II anno (35 CFU)	<b>TERZO ANNO</b>		Funzioni cliniche degli organi di senso e interventi di comunità (5 CFU)	Contesti organizzativi e promozione della salute (6 CFU).	C.I. Psicologico (8 CFU)	Metodi e tecniche dell'intervento educativo con elementi di deontologia professionale (8 CFU)	A scelta dello studente (9 CFU)	A scelta dello studente (6 CFU)	Tirocinio III anno (30 CFU)	Tirocinio III anno (25 CFU)	NESSUNA CORRISPONDENZA	Metodi di ricerca e progettazione (5 CFU)
<b>Laurea in EDUCATORE PROFESSIONALE SANTARIO (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (D.M. 509/99) – vecchio ordinamento</b>	<b>Laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (D.M. 270/04) – nuova riforma</b>																																				
<b>PRIMO ANNO</b>																																					
C.I. Basi biomediche applicate alle professioni sanitarie (7 CFU)	Fondamenti biologici del comportamento (7 CFU)																																				
C.I. Psicologico e pedagogico (15 CFU)	Metodi e tecniche dell'intervento educativo (7 CFU) + Il ruolo professionale dell'educatore II, <b>II anno</b> (8 CFU)																																				
C.I. Abilità strumentali (6 CFU)	Abilità strumentali e formative, <b>II anno</b> (7 CFU)																																				
Area Sociologica (8 CFU)	Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod1 (8 CFU)																																				
C.I. Scienze e clinica neurologica (12 CFU)	Il ruolo professionale dell'educatore I (6 CFU)+ Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod2 (4 CFU)																																				
C.I. Comunità e lavoro (12 CFU)	Individuo e ambiente: strumenti di lettura (13 CFU)																																				
<b>SECONDO ANNO</b>																																					
C.I. Neurologico, cognitivo, comportamentale (14 CFU)	Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi (16 CFU)																																				
C. I. Socio giuridico (16 CFU)	Lavoro socio –territoriale (10 CFU) + Contesto legislativo, <b>III anno</b> (4 CFU)																																				
Tirocinio II anno (30 CFU)	Tirocinio I e II anno (35 CFU)																																				
<b>TERZO ANNO</b>																																					
Funzioni cliniche degli organi di senso e interventi di comunità (5 CFU)	Contesti organizzativi e promozione della salute (6 CFU).																																				
C.I. Psicologico (8 CFU)	Metodi e tecniche dell'intervento educativo con elementi di deontologia professionale (8 CFU)																																				
A scelta dello studente (9 CFU)	A scelta dello studente (6 CFU)																																				
Tirocinio III anno (30 CFU)	Tirocinio III anno (25 CFU)																																				
NESSUNA CORRISPONDENZA	Metodi di ricerca e progettazione (5 CFU)																																				
<p><b>ALTRE INFORMAZIONI</b></p>	<p>Sito dell'Università di Ferrara: <a href="http://www.unife.it">http://www.unife.it</a>  Sito web: <a href="http://www.unife.it/facolta/medicina">http://www.unife.it/facolta/medicina</a>  Area Riservata Studenti: <a href="http://studiare.unife.it">http://studiare.unife.it</a>  Fax Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia: 0532/293349  Sito web Obiezione di coscienza sperimentazione animale: <a href="http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/obiezione-di-coscienza-in-materia-di-sperimentazione-animale">http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/obiezione-di-coscienza-in-materia-di-sperimentazione-animale</a></p>																																				